

EQUO COMPENSO, COSA FARA' IL NUCLEO DI MONITORAGGIO TECNICI?

La Rete delle Professioni Tecniche (RPT) non si arrende, nonostante i tempi difficili. Continua la lotta intrapresa da tempo per il pieno riconoscimento del diritto all'equo compenso (ne abbiamo parlato qui: [Equo compenso professionisti, dolcetto o scherzetto?](#)); il Ministero della Giustizia, ha infatti vagliato positivamente la richiesta della RPT di sottoscrivere un Protocollo d'intesa con il quale viene istituito il Nucleo di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche.

Questo nucleo sarà presieduto dal Ministro o dal Sottosegretario delegato, sarà composto da rappresentanti degli uffici tecnici del Governo, da rappresentanti della Rete Professioni Tecniche che potrà in questo modo tutelare gli iscritti e preparare azioni contro coloro che non ottemperano alla normativa.

Equo compenso, novità sul Nucleo di monitoraggio tecnici

L'obiettivo del Protocollo è la promozione della corretta applicazione della normativa in materia di equo compenso per le professioni tecniche e verrà in tal senso avviato un monitoraggio costante della committenza pubblica e privata.

Leggi anche: Decreto Cura Italia: per i Professionisti 600 euro/mese e 300 milioni

Per un monitoraggio più capillare e per formulare eventuali proposte tese ad assicurare effettività al principio dell'equo compenso per i professionisti tecnici, la RPT si avvarrà anche del supporto e delle segnalazioni di Nuclei territoriali di monitoraggio appositamente costituiti.

Equo compenso, cosa faranno i Nuclei di monitoraggio?

Questi Nuclei dovranno:

- acquisire le convenzioni, i bandi ed ogni altro atto di interesse relativo alla materia dell'equo compenso delle professioni tecniche per trasmetterlo al Nucleo centrale di monitoraggio con cadenza quadrimestrale unitamente ad una sintetica relazione di accompagnamento in cui espliciteranno le criticità sull'applicazione della disciplina vigente;
- studiare la documentazione raccolta e decidere le azioni conseguenti in base alle funzioni assegnate;
- formulare segnalazioni ad autorità amministrative indipendenti competenti, ad esempio l'AGCM, dei comportamenti di committenti pubblici e privati che violino la disciplina sull'equo compenso sollecitando gli stessi committenti ad adeguare le proprie prassi a quanto disposto dalla normativa.

Infine, potrà, proporre iniziative legislative sul tema dell'equo compenso.

Approfondisci anche: Coronavirus: cantieri chiusi, è necessario

Potrebbe interessarti un eBook con tutte le NOVITÀ (e le conferme) in materia fiscale che riguardano l'edilizia. Tra queste, prima di tutto, il Bonus facciate.

BONUS FACCIATE E AGEVOLAZIONI FISCALI 2020 IN EDILIZIA

Lisa De Simone, 2019, Maggioli Editore

Esordisce dal 1° gennaio 2020 il nuovo Bonus Facciate che garantisce un super sconto fiscale del 90% per il miglioramento e l'abbellimento delle facciate degli edifici.

Nella Manovra Finanziaria 2020 non c'è solo questa importante novità.

Accanto al super bonus,...

12,90 11,61 Acquista

su www.maggiolieditore.it

Foto: iStock/ginosphotos

Resta aggiornato con la nostra Newsletter

[EQUO COMPENSO, COSA FARA' IL NUCLEO DI MONITORAGGIO TECNICI?]